



Tramonto istriano, 2016 • olio su tela • cm 35x50

Fabio Colussi

il pittore dell'Adriatico

a cura di

Marianna Accerboni

DRAGA DI MOSCHIENA (Croazia)

15 • 31 agosto 2019

Galleria La Cisterna

inaugurazione giovedì 15 agosto ore 18.30

CATTARO (Montenegro)

4 • 25 settembre 2019

Galleria di Solidarietà • Palazzo Pima

inaugurazione mercoledì 4 settembre ore 11.00

organizzata da

Comunità degli Italiani di Draga di Moschiena

Comunità degli Italiani del Montenegro

con il sostegno di

Università Popolare di Trieste e Regione FVG

(ai sensi della Legge 16/2014)

Nei suoi ispirati dipinti Colussi ricostruisce con delicata e calibrata vena lirica il fascino del mare Adriatico, con particolare attenzione all'Istria, a Venezia e a Trieste. La medesima, sottile inclinazione neoromantica, intrecciata a una personale e sensibilissima vena cromatica e a una grande abilità tecnica, caratterizza le sue vedute. Così l'artista sa catturare l'ineffabile luce del mare che lambisce le coste istro-dalmate, quella magica della Serenissima e la pace della laguna, consegnandoci un angolo di mondo, in cui poter sognare ancora, grazie al prezioso virtuosismo di questo poeta del paesaggio marino.

Memore di una vena neoclassica, che appartiene alla cultura europea dell'Ottocento, l'artista prosegue in modo del tutto personale l'antica tradizione di pittori e vedutisti attivi a Venezia nel '700 quali Francesco Guardi e Canaletto, vicino al primo per ispirazione poetica e al secondo per l'interpretazione più razionale dei luoghi. Ma, agli esordi, Colussi ha guardato anche ad altri artisti, in questo caso giuliani, come Giuseppe Barison, Giovanni Zangrando, Ugo Flumiani e Guido Grimani, tutti in un modo o nell'altro legati alla grande tradizione pittorica e coloristica veneziana, che rappresentava un importante punto di riferimento, nel secondo Ottocento e nel primo Novecento, accanto all'Accademia di Monaco, per i pittori triestini.

Marianna Accerboni

Fabio Colussi nasce nel 1957 a Trieste, dove vive e opera. È in un certo senso autodidatta, poiché si è formato studiando i grandi pittori triestini del passato, sospesi tra la lezione artistica della pittura veneziana e quella proveniente dalla cultura mitteleuropea. Dipinge i primi acquerelli a 4 anni, i temi sono paesaggi, boschi e figure realizzati anche a pastelli a cera; più tardi approccia la tempera e l'acrilico, per poi passare nei primi anni novanta all'olio su tela e su tavola, tecnica espressa in modo filologico e ora prediletta, che non ha più abbandonato. Per realizzare i suoi lavori, trae spunto dagli schizzi annotati su un taccuino che porta sempre con sé e che talvolta sono implementati, per quanto riguarda le architetture, da appunti fotografici.

Colussi è presente con le sue opere in collezioni private in Italia e all'estero (Stati Uniti, Germania, Spagna e Australia). Ha esposto a livello nazionale ed europeo e recentemente, con molto successo, a Bruxelles.

INFO +39 040 6705111 • +39 335 6750946 • +39 348 8965899